



# Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

**N. 15**

di data 29 dicembre 2022

Oggetto: Adesione a Trentino Riscossioni S.p.A.: affidamento del servizio di gestione delle violazioni amministrative e della funzione di riscossione coattiva delle somme non pagate per le annualità 2023 – 2024.

L'anno duemilaventidue addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore 11.00 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito in videoconferenza il Consiglio dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro, in seduta pubblica.

Presenti:

<b>BETTA ALESSANDRO</b>	Sindaco del Comune di Arco
<b>CHIARANI GIOVANNA</b>	Sindaca del Comune di Drena
<b>MIMIOLA CLAUDIO</b>	Sindaco del Comune di Dro
<b>MORANDI GIANNI</b>	Sindaco del Comune di Nago Torbole
<b>MAROCCHI GIULIANO</b>	Sindaco del Comune di Tenno

Assenti:

<b>GIRARDI RENATO</b>	Sindaco del Comune di Ledro
<b>SANTI CRISTINA</b>	Sindaca del Comune di Riva del Garda

Assiste il Segretario Reggente dott.ssa Donatini Michela

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Mimiola Claudio, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Publicato all'albo telematico  
della Comunità dal giorno:

29 dicembre 2022

Per restarvi 10 giorni  
consecutivi fino al giorno:

08 gennaio 2023

IL SEGRETARIO REGGENTE  
F.to dott.ssa Michela Donatini

OGGETTO: Adesione a Trentino Riscossioni S.p.A.: affidamento del servizio di gestione delle violazioni amministrative e della funzione di riscossione coattiva delle somme non pagate per le annualità 2023 – 2024.

## IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dal Segretario Reggente della Comunità, dott.ssa Michela Donatini, in collaborazione con l'Ufficio Segreteria, sulla base degli indirizzi generali precedentemente condivisi da questo Organo, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato:

Il Presidente relaziona quanto segue:

Premesso che:

- gli artt. 33 e 34 della L.P. n. 3/2006 disciplinano la costituzione di Trentino Riscossioni S.p.A. quale Società provinciale di sistema, a capitale interamente pubblico, finalizzata all'esercizio delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva di tributi ed entrate patrimoniali di competenza degli Enti detentori di quote azionarie della società stessa;
- con deliberazione dell'Assemblea comprensoriale n. 11 del 23.06.2008 questo Ente ha stabilito, secondo quanto meglio motivato nel medesimo provvedimento, di aderire a Trentino Riscossioni S.p.A., acquisendo le azioni di propria spettanza gratuitamente assegnate, ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2560 del 23.11.2007;
- con deliberazione della Assemblea della Comunità n. 09 del 29.06.2009 ad oggetto "Adesione a Trentino Riscossioni S.p.A.: affidamento del servizio di gestione delle violazioni amministrative del Codice della Strada e della funzione di riscossione delle somme non pagate", è stato tra l'altro approvato il contratto di servizio disciplinante i rapporti tra l'Ente e la Società ed affidata alla medesima società "in house" la riscossione spontanea e coattiva delle violazioni amministrative al codice della strada;
- la convenzione è stata effettivamente sottoscritta in data 05.08.2011 per il periodo "dal 5 agosto 2009 al 31 dicembre 2011, salvo successiva proroga" (art. 9 – Durata ed efficacia);
- come dalla deliberazione dell'Assemblea della Comunità n. 35 del 25.11.2014, il medesimo servizio è stato riaffidato alle medesime condizioni fino al 31.12.2016, con il relativo "contratto di servizio" sottoscritto;
- per il periodo dal 01.07.2016 al 31.12.2021 è stata sottoscritta con i Comuni costituenti la Comunità, nuova convenzione per la gestione del Corpo di Polizia locale intercomunale Alto Garda e Ledro, comprensiva del "service" svolto dalla Comunità a relativo supporto (Ambito 9 del Progetto Sicurezza del Territorio di cui alla del. G.P. n. 2554 del 18.10.2002), comprendente la gestione all'interno del bilancio della Comunità anche delle partite contabili in entrata/uscita relative al Corpo per € 3.400.000,00/anno ca. e l'affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A. del servizio di che anche ora trattasi;
- con deliberazione dell'Assemblea della Comunità n. 43 del 19.12.2016, il servizio è stato quindi riaffidato alle medesime condizioni per il periodo 01.01.2017 – 30.06.2017, con il relativo "contratto di servizio";
- con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 del 09.06.2017, il servizio è stato quindi riaffidato per il periodo 01.07.2017 – 31.12.2021, con il relativo "contratto di servizio".
- con decreto del Commissario n. 142 del 31.12.2021 è stato prorogato l'affidamento a Trentino riscossioni del servizio di gestione delle violazioni amministrative e della funzione di riscossione coattiva delle somme non pagate per l'anno 2022.

Considerato che la *CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE ALTO GARDA E LEDRO* – a valere per il biennio 2022-2023, approvata da tutti i Comuni con provvedimento del rispettivo Consiglio comunale e per la Comunità A. G. e L. con decreto del Commissario n. 135 del 28.12.2021, all'Art. 15 - Norma transitoria per la riscossione delle sanzioni da Codice della Strada, prevede che "1. La Comunità viene delegata da parte di tutti i Comuni sottoscrittori della presente convenzione ad incassare le sanzioni emesse dal Corpo ed a gestire la riscossione delle sanzioni stesse attraverso l'affidamento alla società in house Trentino Riscossioni Spa (attuale società affidataria) per un periodo massimo di 12 mesi a partire dal 1 gennaio 2022. La delega si rende necessaria in quanto i Comuni non soci di Trentino Riscossioni spa non possono provvedere direttamente all'incarico .

*Entro il 31.12.2022 i Comuni si impegnano a riorganizzare la gestione di tale funzione, in modo da rendersi autonomi.”.*

Rilevato inoltre che, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, nell'ambito dell'organizzazione della Comunità è possibile procedere all'affidamento esterno di funzioni ovvero servizi.

Considerato che “la Provincia Autonoma di Trento, nel portare a compimento il disegno riformatore culminato con l'approvazione della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, ha inteso procedere ad una complessiva quanto sistematica riorganizzazione delle istituzioni provinciali e locali, delineando una innovativa architettura istituzionale e ispirandosi ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. Il primo architrave della riforma istituzionale prevede l'avvio delle comunità come rinnovato luogo rappresentativo di aggregazione identitaria e funzionale; il secondo architrave, che si raccorda con il primo tramite definite modalità volte alla condivisione della politica di bilancio, trova sicuramente il più significativo riferimento nell'iniziativa assunta dalla Provincia di costituire quali moduli organizzativi società a capitale interamente pubblico, finalizzate all'erogazione di servizi sia alla Provincia sia alla generalità degli enti collegati alla finanza provinciale; è emerso l'intendimento delle parti di assicurare al sistema delle autonomie del Trentino (Comuni, Comunità e, fino alla loro istituzione, Comprensori, Provincia, oltre agli enti interessati) strumenti operativi comuni ai quali i soggetti del sistema possono affidare direttamente la gestione di funzioni e attività e, in particolare: - riscossione e gestione delle entrate”.

Preso quindi attenta visione e valutate attentamente le condizioni generali vincolanti per l'adesione individuate con deliberazione G.P. n. 883 del 14.06.2019 ad oggetto “Legge provinciale 3/2006 articoli 13, comma 2, lettera b), e 33, comma 7 ter e racchiuse all'interno della convenzione per la "governance" di Trentino Riscossioni S.p.A approvata con il decreto del Commissario n. 142 di data 31.12.2021 e sottoscritta digitalmente dal Commissario – sig. Gianni Morandi il 09.02.2022.

Considerato che nella logica di superare la frammentazione oggettiva e soggettiva del sistema pubblico provinciale:

- la P.A.T. ha anche valutato che le società di sistema, che sono tenute ad erogare i servizi agli Enti alle condizioni e con le modalità indicate nelle leggi istitutive, possono diventare anche una leva fondamentale per la crescita e lo sviluppo del territorio trentino, potendosi attivare le opportune sinergie ed economie di scala (in merito si richiama quanto anche già motivato con la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17/2017);
- al fine di garantire lo sviluppo dello strumento di sistema e di perseguire l'obiettivo del massimo coinvolgimento dei soggetti facenti parte del sistema delle autonomie, nel rispetto delle prerogative ordinamentali di ciascun ente, è consentita l'adesione alla stessa di tutti i comuni, comunità ed altri enti pubblici che lo richiedano ed in particolare anche a favore degli altri Comuni costituenti la Comunità A. G. e L., per le tipologie dei servizi gestibili.

La cessione gratuita delle azioni alla Comunità, come prevista dalla legge, è stata condizionata:

- alla sottoscrizione della convenzione;
- alla contestuale individuazione delle funzioni e delle attività da affidare alla società di sistema;
- tale individuazione, che comunque riguarda le attività minime di sistema, avviene, anche disgiuntamente, fra:
  - una o più attività connesse all'accertamento, alla liquidazione e alla riscossione spontanea di almeno un'entrata tributaria e/o patrimoniale, inclusi oneri, interessi e sanzioni;
  - una o più attività connesse alla riscossione coattiva di almeno un'entrata tributaria e/o patrimoniale;
  - esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti di almeno una tipologia degli aiuti previsti dalla vigente legislazione provinciale.

Richiamata anche la deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 2315 del 19.09.2008, ad oggetto “Progetto sicurezza del territorio. Modifica ed integrazione dei criteri e delle modalità di finanziamento in favore della gestione intercomunale delle funzioni di polizia locale”.

Preso atto che la Conferenza dei Sindaci della Polizia Locale, nel suo ruolo di organismo esercitante le funzioni di consultazione, indirizzo, programmazione e controllo con riferimento alle attività del Corpo di Polizia locale intercomunale Alto Garda e Ledro, nella riunione di data 10.11.2022 si è espressa favorevolmente affinché a mezzo della Comunità A. G. e L. sia rinnovato a Trentino Riscossioni Spa per le annualità 2023-2024 l'affidamento delle seguenti attività di

gestione delle procedure sanzionatorie per le violazioni al Codice della Strada ed in generale, anche nell'ambito delle competenze istituzionali generali che sono proprie della Comunità:

- gestione e riscossione spontanea delle violazioni amministrative e riscossione delle relative sanzioni;
- riscossione coattiva stragiudiziale e giudiziale delle entrate tributarie, delle entrate patrimoniali derivanti per le somme non pagate riguardo le violazioni/sanzioni amministrative.

Preso atto delle condizioni economiche per lo svolgimento del servizio, come stabilite dal Comitato di Indirizzo di Trentino Riscossioni.

Richiamato l'esauritivo parere reso dalla P.A.T., Direzione Generale – Unità di missione semplice per la gestione delle funzioni della Direzione Generale in ambito societario – prot. C.tà n. 21161 di data 22.12.2016, il quale rileva tra l'altro che "prestando Trentino Riscossioni Spa il proprio servizio direttamente alla Comunità Alto Garda e Ledro, referente per lo svolgimento di tutte le attività di supporto relative all'organizzazione amministrativa e contabile del servizio di polizia locale", nell'ambito della Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio stesso, *"la Comunità può ben scegliere di auto-organizzare i segmenti di attività riferiti al supporto relativi all'organizzazione amministrativa e contabile del servizio di polizia locale, decidendo di ricorrere, ai fini dell'autoproduzione di queste prestazioni a Trentino Riscossioni S.p.A. quale società in house providing, di cui è socia e per la quale partecipa al potere di controllo analogo in forma congiunta"* (inoltre l'ulteriore parere al prot. C.tà n. 11339 del 26.09.2017 richiesto all'Avv. Damiano Florenzano).

Sottolineato peraltro che, per economia e massima funzionalità delle procedure e per il contenimento dei costi di gestione/ottimizzazione dei risultati, l'affidamento ora disposto dalla Comunità debba essere opportunamente riferito non alla sola riscossione delle sanzioni al Codice della Strada, ma debba anche comprendere, come il precedente, la gestione a mezzo di Trentino Riscossioni S.p.A. di tutte le altre entrate spontanee o coattive correlate alle attività istituzionali della Comunità A. G. e L. ai sensi della L.P. n. 3/2006 e statuto vigenti, secondo necessità e su richiesta dell'Ente.

Vista la nota prot. C.tà n. 11559 di data 22.09.2022 con cui Trentino Riscossioni oltre ad avvisare della scadenza del contratto di servizio al 31.12.2022, spiegava la procedura da seguire nel caso di un nuovo affidamento, trasmettendo in allegato l'intera documentazione da approvare costituita dal Contratto di servizio e nel caso della Comunità dagli allegati C, D ed E.

Visto il "Contratto di servizio", composto da n. 12 articoli, direttamente predisposto da Trentino Riscossioni S.p.A. comprensivo degli allegati A, B, C, D ed E;

Ritenuto quindi ora opportuno ed urgente, sulla base della Conferenza dei Sindaci del 10.11.2022 e della precedente delega puntuale che i Comuni hanno conferito alla Comunità – all'art. 15 della convenzione della Polizia locale 2023-2024 relativamente allo svolgimento delle funzioni in materia di accertamento, liquidazione e riscossione (ordinaria e coattiva), procedere all'affidamento per le annualità 2023 e 2024 a Trentino Riscossioni S.p.A. (in quanto società partecipata di questo Ente) delle attività riferite sia a quanto attinente Servizio di PL - Corpo di Polizia locale intercomunale Alto Garda e Ledro, oltre alle entrate spontanee o coattive correlate alle attività istituzionali nella diretta competenza della Comunità A. G. e L. ai sensi della L.P. n. 3/2006 e statuto vigenti, che la medesima Comunità volesse separatamente richiedere.

Accertato che le condizioni generali e specifiche tutte e la formulazione delle clausole contenute nel "contratto di servizio" come i contenuti tutti dei relativi allegati **C. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE E RISCOSSIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE**, DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 1 LETTERA C, **D. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 1 LETTERA D**, **E. SISTEMA TARIFFARIO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DA TRENTINO RISCOSSIONI PER GLI ENTI SOCI** (al netto dell'iva), risultano predefiniti da Trentino Riscossioni S.p.A. ed immodificabili da parte della Comunità A. G. e L., verificandosi nello specifico il caso del "contratto per adesione".

Dato atto che ai sensi dell'art. 52 c. 5 lettera c) del D.Lgs. 446/97 e s.m. l'affidamento di cui all'art.52 comma 5 lett. B) non deve comportare oneri aggiuntivi per il contribuente.

Ritenuto pertanto di determinare l'aggio a carico del debitore spettante alla Società per la funzione di riscossione coattiva, pari a quello spettante agli agenti per la riscossione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 112/1999 e ss.mm..

Considerato che come meglio specificato all'art. 15 della predetta convenzione per la gestione in forma associata e coordinata del servizio Intercomunale di Polizia Locale, la Comunità aveva dato disponibilità ad aderire in via supportiva, limitatamente all'anno 2022, per l'assolvimento delle funzioni relative alla riscossione delle sanzioni da Codice della Strada tramite Trentino Riscossioni spa. Tale funzione è risultata infatti non direttamente attuabile da parte dei Comuni convenzionati, in relazione alla disciplina degli affidamenti diretti alle società "in house". La Comunità ha acconsentito a tale richiesta per garantire l'operatività di tale funzione e per il tempo strettamente necessario a riorganizzare le modalità gestionali della stessa, che i Comuni si erano impegnati a completare entro 31.12.2022.

Nel corso del 2022 i Comuni e la Comunità si sono confrontati sul contenuto della convenzione e hanno condiviso l'opportunità di apportare alla stessa una serie di modifiche, per renderla più rispondente alle esigenze gestionali degli Enti in merito al servizio. Tali modifiche riguardano in particolare la durata, le percentuali di riparto della spesa per la gestione del servizio, alcuni aspetti tecnici inerenti la procedura di riscossione delle sanzioni, il permanere della Comunità per un periodo più lungo nel ruolo di supporto per l'effettuazione di tale procedura tramite Trentino Riscossioni spa e la possibilità per i singoli Comuni di ottenere servizi aggiuntivi rimborsando interamente la relativa spesa.

Tutto ciò premesso, si propone quindi al Consiglio dei Sindaci di provvedere ad approvare il **contratto di servizio** con Trentino Riscossioni, composto da n. 12 articoli, da sottoscrivere per le annualità 2023-2024 (comprensivo degli allegati **C**, **D** ed **E**), allegato alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Udita e fatta propria la relazione del Presidente.

Visto il decreto del Commissario n. 142 di data 31 dicembre 2021 ad oggetto: "Adesione a Trentino Riscossioni S.p.A.: affidamento del servizio di gestione delle violazioni amministrative e della funzione di riscossione coattiva delle somme non pagate. Proroga affidamento ANNO 2022."

Richiamate a tutti gli effetti:

- . la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- . la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- . la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 18.08.2022 relativa alla presa d'atto della propria composizione.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di procedere tempestivamente alla sottoscrizione del nuovo contratto di servizio, per la sua successiva applicazione a decorrere dal 01.01.2023 e fino al 31.12.2024.

Preso atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Commissario, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- . la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- . la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- . il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- . il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- . il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- . il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- . il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 18 di data 03.03.2022;
- . il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 19 di data 03.03.2022;
- . il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 24 di data 10.03.2022;
- . lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- . la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- . Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 16 "Consiglio dei Sindaci" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022.

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 5 Sindaci presenti e votanti;

### **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di affidare per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2024, a Trentino Riscossioni S.p.A. le attività come risultanti all'art. 2, comma 1, lett. c) e lett. d) del vigente "Contratto di servizio", secondo i livelli di servizio ed i corrispettivi definiti dal Comitato di Indirizzo, come di seguito specificato:
  - gestione delle violazioni amministrative e riscossione delle relative sanzioni;
  - riscossione coattiva stragiudiziale e giudiziale delle entrate tributarie, delle entrate patrimoniali e delle sanzioni amministrative per tutti gli anni per i quali non siano scaduti i termini di decadenza e/o prescrizione;
2. di approvare il medesimo "Contratto di servizio", composto da n. 12 articoli, direttamente predisposto da Trentino Riscossioni S.p.A. società di sistema, che viene individuato quale strumento giuridico atto a disciplinare le modalità amministrative e tecniche per l'affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A. di attività in materia di accertamento e riscossione di entrate tributarie e patrimoniali rientranti nelle funzioni di questo Ente, nonché quale strumento giuridico per la definizione dei rapporti tra la Comunità e Trentino Riscossioni S.p.A. – come risultante in allegato al presente provvedimento con gli allegati C, D, E, a formarne parte essenziale ed integrante;

3. di dare atto, per i motivi meglio espressi in premessa, che l'affidamento di cui al precedente punto 2 viene effettuato direttamente secondo il principio "in house" a Società partecipata della quale la Comunità è azionista;
4. di dare atto che alla sottoscrizione del contratto di servizio si provvederà a mezzo del Presidente, in qualità di legale rappresentante dell'Ente;
5. di trasmettere copia conforme del presente provvedimento a Trentino Riscossioni spa;
6. con voti espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 5 Sindaci presenti e votanti, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
7. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
  - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Consiglio dei Sindaci, entro il periodo di pubblicazione;
  - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
  - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'  
ALTO GARDA E LEDRO  
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE  
F.to dott.ssa Michela Donatini

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì .....

IL SEGRETARIO REGGENTE  
dott.ssa Michela Donatini